

Oggetto: Avviso di istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazione di interesse progetto di attività terapeutico-riabilitativa in collaborazione con il Centro di Arte Irregolare Antonio Brizzolari “La Piccola Atene” – zona distretto Mugello.

Art. 1 - Premessa

L'Azienda USL Toscana Centro, attraverso un procedimento di evidenza pubblica, mira a individuare, mediante avviso di manifestazione di interesse, un soggetto con il quale coprogettare **attività terapeutico-riabilitative in collaborazione con il Centro di Arte Irregolare Antonio Brizzolari “La Piccola Atene”** relativamente alla **Zona Distretto Mugello**.

L'Azienda selezionerà il soggetto ritenuti idoneo secondo i criteri specificati nel presente Avviso.

Il soggetto selezionato sarà chiamato a partecipare a un processo di progettazione insieme all'Ente e a tutti gli altri soggetti selezionati.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Il progetto che si intende costruire, ha i seguenti obiettivi:

Il progetto nasce dall'esigenza, emersa nel servizio di salute mentale adulti, di una attività che faciliti l'aspetto relazionale senza un'esposizione frontale e che permetta l'emergere di aspetti non consci attraverso l'utilizzo di un “medium” grafico ed artistico. Il centro di arte irregolare La Piccola Atene è un centro di attività espressive e si propone come musero di

“Art Brut” e come centro culturale volto a

- *“stravolgimento dell'idea tradizionale di esposizione”*
- *“sovertimento dei ruoli”*
- *“spiazamento liberatorio ... dell'energia creativa chiusa dal disagio mentale”*
- *“costruzione di reti”*
- *“intreccio fra arte e sociale”*

Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento

- Linee guida per la Salute Mentale del Ministero della Salute del 18 marzo 2008
- DPCM 29/11/2001 Definizione dei livelli di assistenza (LEA) e smi
- Linee guida nazionali per la Salute Mentale - Conferenza Unificata 20/3/2008
- Piano Nazionale di Azioni per la Salute Mentale (PANSM) - Conferenza Unificata 24/1/2013
- “Le Strutture residenziali psichiatriche” - Conferenza Unificata 17/10/2013 Regione Toscana
- DPGR 24 dicembre 2010, n. 61/R Regolamento di attuazione della legge regionale 5 agosto 2009, n. 5 in materia di autorizzazione e accreditamento strutture sanitarie -
- Piano Sanitario Sociale Integrato Regionale 2012-2015 - Deliberazione Consiglio regionale n. 91/2014
- “Le strutture residenziali psichiatriche e l'Abitare Supportato-Linee di indirizzo” deliberazione Giunta regionale n. 1127 del 9/12/2014
- Decreto Legislativo 196 del 30 Giugno 2003, meglio noto “Codice privacy”, riscritto dal Decreto Legislativo n° 101/2018 e ridenominato “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n° 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla

protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”

- Decreto del Presidente della Giunta regionale 17 novembre 2016, n. 79/R “Regolamento di attuazione della legge regionale 5 agosto 2009 n.51 (Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento) in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie”,
- Legge regionale 5 agosto 2009, n. 51, recante “Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento” e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, recante “Disciplina del Servizio Sanitario Regionale
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.
- D.Lgs. 18 aprile 2016, nr. 50 Codice dei contratti pubblici

Art.3 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti Soggetti, non aventi finalità di lucro:

- Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Associazioni e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Cooperative operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Consorzi operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Imprese sociali.

L'avviso è rivolto, in particolare, a soggetti del terzo settore, che operano nella presa in carico e svolgimento di attività di in materia di salute mentale.

E' ammessa la partecipazione dei soggetti sopra indicati anche in Raggruppamento Temporaneo di Impresa. Ciascun partecipante al raggruppamento dovrà sottoscrivere i documenti. Il progetto presentato in RTI sarà comunque considerato unico progetto.

Nel caso in cui il soggetto capofila/partner sia un Consorzio che intende avvalersi dei soggetti consorziati per la realizzazione delle attività del progetto, lo stesso dovrà obbligatoriamente individuarli in sede di candidatura inserendoli nel modulo di candidatura.

Art. 4 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;

f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

Art. 5 - Oggetto della manifestazione d'interesse e della co-progettazione

Con questa procedura si intende sviluppare una gestione integrata, tra servizio pubblico e privato, definendo in un rapporto di co-progettazione degli interventi, una missione unica e collettiva perseguita attivamente da tutte la parti coinvolte.

In particolare, sono state individuate le seguenti

FINALITA' GENERALI

- Organizzare attività riabilitative di pittura ed arteterapia (individuali e di gruppo) in uno spazio specifico non sanitario e strettamente collegato con il territorio. Questo al fine di:
- Favorire una maggiore consapevolezza degli avvenimenti che hanno caratterizzato la propria esistenza.
- Favorire un processo di relazione e scambio in un contesto di gruppo utilizzando un medium terzo.
- Favorire un maggior adeguamento al reale tramite un rafforzamento dell'Io

Dipartimento del Decentramento
Direttore Dott.ssa Rita Bonciani

Dott. ssa Annalisa Ghiribelli
S.O.S. Dipartimentale Servizi
amministrativi per territorio e so
Firenze Empoli
Via dei Cappuccini - Empoli
Pec: servizioneds.uslcentro@
postacert.toscana.it
e-mail : annalisa.ghiribelli
@uslcentro.toscana.it

- Favorire una integrazione con il territorio
- Favorire un sovvertimento di un “ruolo” personale stigmatizzato
- realizzare un collegamento stabile ed in rete con il territorio finalizzato alla promozione della salute e al contrasto dello stigma attraverso iniziative culturali con associazioni, scuole, cittadinanza, aventi come mezzo comunicativo comune l’arte (pittura, teatro, etc).

E con i seguenti:

OBIETTIVI SPECIFICI

- Apertura del centro “La piccola Atene” per due mattine a settimana per lo svolgimento di attività artistico espressive per un totale di circa 6 ore.
- Avvio di laboratori artigianali aperti a tutta la popolazione con posti riservati ad utenti del Servizio (2-3 posti per ogni laboratorio)
- Organizzazione di un evento l’anno di promozione della salute (mostre, convegni, workshop, rappresentazioni teatrali) di concerto con l’UFS SMA Mugello.
- inserimento nelle attività di 15-20 pazienti in carico al Servizio, inizialmente in base al PTRI, all’interno di attività coordinate anche da personale del Servizio, per poi favorire una progressiva autonomizzazione nella partecipazione alle iniziative del centro, aperte a tutta la popolazione.

Le attività previste dal progetto si configurano quali interventi aggiuntivi in servizi di pubblico interesse, forniti in spirito di collaborazione e partecipazione dalla medesima Cooperativa nell’ambito di Progetti Terapeutico Riabilitativi Individuali (P.T.R.I.) per persone in carico ai servizi della UFC SMA dell’Azienda USL Toscana Centro.

Il soggetto che si candida come partner dovrà esplicitare, all’interno del progetto, le modalità con le quali intende gestire la progettualità sopra indicata.

Art. 6 – Percorso di coprogettazione

Il percorso di coprogettazione sarà articolato come segue:

- analisi di contesto, analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire. In questa fase si punta a evidenziare, sulla base di un’analisi delle problematiche e delle potenzialità del territorio, i bisogni dello stesso (rappresentato dagli stakeholders), le risorse da poter mettere in campo, le innovazioni da introdurre, le implementazioni da produrre ed i processi da attivare;
- creazione di momenti di condivisione per la individuazione delle azioni e degli interventi da realizzare con particolare riguardo agli elementi di innovazione e di sperimentali;
- definizione del budget di progetto e redazione del progetto esecutivo complessivo;
- stipula della convenzione.

Art. 7 – Impegni e obblighi delle parti

Partner privato:

Il partner privato deve garantire:

1. la presa in carico dei P.P.T.R.R.II.;
2. incontri periodici di coordinamento con i curanti;

3. la rendicontazione mensile di tutte le spese secondo le modalità che saranno concordate con l'Azienda Usl;
4. mettere a disposizione n. 2 animatori per un almeno n. 600 ore complessive all'anno (12 ore a settimana);
5. fornitura di materiale per lo svolgimento dell'attività terapeutico-riabilitativa per un importo mensile di almeno 400,00 euro;
6. la messa a disposizione dei locali;
7. provvedere al pagamento delle utenze;
8. aver definito, entro 30 giorni dall'accesso dei pazienti, uno specifico progetto riabilitativo-lavorativo personalizzato condiviso con i servizi inviati;
9. presentare una relazione semestrale sull'attività svolta;
10. produrre idonea documentazione relativa all'aver maturato esperienze nelle attività progettuali oggetto della manifestazione di interesse;
11. provvedere al pagamento di tutti gli oneri derivanti dalle leggi esistenti, in materia di sicurezza degli ambienti e dei lavoratori
12. il rispetto dei contratti di lavoro e di tutta la legislazione in materia;
13. la sicurezza della struttura secondo le norme vigenti.
14. il rispetto della normativa vigente in materia di tutela della privacy.

Azienda Usl

La U.F.S.M.A. Mugello dell'Azienda Usl Toscana Centro mantiene la titolarità dei progetti PTRI e dei relativi Programmi di Trattamento Residenziale.

L'Azienda Usl Toscana Centro assicura, inoltre, la partecipazione del personale privato, ai percorsi di formazione aziendale anche di livello regionale e di area vasta, per incrementare le competenze professionali necessarie, per conservare ed accrescere l'efficacia e l'efficienza dei percorsi assistenziali e per garantire la riduzione dello stress e del burnout.

La USL dovrà:

- erogare al soggetto partner, a titolo di corrispettivo per l'attività prestata, l'importo massimo annuo di euro 22.800,00 annuali, previa verifica degli adempimenti contrattuali e del conseguimento degli obiettivi di seguito indicati:

Nella collaborazione pubblico-privato dovrà essere garantito:

- il monitoraggio periodico delle condizioni psicopatologiche, al fine di raggiungere e/o mantenere la condizione di stabilizzazione clinica;
- supervisione di progetto da parte di educatori professionali per n. 2 ore a settimana;
- l'organizzazione di incontri periodici con gli operatori della U.F.S.M.A. che hanno in cura pazienti inviati al trattamento residenziale riabilitativo, in particolare con l'equipe curante di riferimento di ciascun paziente.

Art. 8– Presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti privati e del terzo settore aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta attraverso il modulo Allegato B (MANIFESTAZIONE DI INTERESSE) e il modulo Allegato C (AFFIDABILITÀ GIURIDICO-ECONOMICO-FINANZIARIA).

I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di

tutti i soggetti partecipanti.

Art. 9 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

Le adesioni, vanno indirizzate a Azienda USL Toscana Centro P.za Santa Maria Nuova 1 50122 Firenze con la seguente modalità:

- Invio tramite pec all'indirizzo servizionesds.uslcentro@postacert.toscana.it

Le proposte devono essere presentate **entro le ore 18:00 del giorno 10 ottobre 2022**

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

- 1.** Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il **modello (Allegato B)** parte integrante e sostanziale del presente Avviso, debitamente sottoscritta;
- 2.** Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.
- 3.** Modulo di affidabilità giuridico - economico - finanziaria **modello Allegato C** debitamente sottoscritto.
- 4.** Progetto proposto composto strutturato secondo gli elementi di valutazione descritti all'art. 12 e su **modello Allegato D – Allegato E (piano dei costi)**.

Tutti i documenti dovranno essere sottoscritti digitalmente.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Art. 10 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

Secondo quanto previsto dalle indicazioni della Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell'ANAC, recante «Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali», il percorso di co-progettazione è caratterizzato dall'individuazione del soggetto o dei soggetti partner mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti:

- possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l'esperienza maturata);
- caratteristiche della proposta progettuale;
- costi del progetto.

Ai fini della selezione del/dei migliore/i proposta/e progettuale/i le stesse saranno valutate, sulla base di criteri riconducibili a quelli sopra indicati, con attribuzione di uno specifico punteggio espresso, ad es., in centesimi (100/100). Saranno ammessi a partecipare al tavolo coloro che otterranno almeno 70 punti su 100.

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura personale, tecnica ed economica.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di valutazione	Punteggio
Soggetto proponente	
1. Esperienze pregresse	20
2. Gruppo di lavoro proposto	10
Elementi tecnico-qualitativi della proposta	
3. Qualità complessiva della proposta	30
4. Rispondenza della proposta ai fabbisogni territoriali	25
Piano dei costi	

5. Economicità tra attività realizzate e costi preventivati	15
---	----



Nel progetto presentato, pertanto, dovranno ritrovarsi almeno le seguenti informazioni:

- relazione sintetica inerente l'esperienza acquisita nella materia di cui al presente Avviso relativamente all'ambito per il quale si candida e sue sedi di svolgimento;
- personale che si intende utilizzare sia nella fase di co-progettazione che nella fase progettuale;
- elenco delle strumentazioni e strutture che sono nella disponibilità del soggetto proponente e che verranno messe a disposizione nel progetto da presentare;
- descrizione adeguata dalla quale si evincano tutti gli elementi sopra indicati al fine dell'attribuzione del punteggio;
- costi del progetto.

Sono funzioni in capo all'Azienda USL Toscana Centro:

- il coordinamento e la regia dei progetti;
- il monitoraggio e la verifica delle attività.

Art. 11 – Fase di co-progettazione e stipula della convenzione

La fase di co-progettazione successiva alla selezione dei partner progettuali, verrà svolta mediante appositi incontri. Negli incontri di co-progettazione si prenderà a riferimento il progetto presentato dal soggetto selezionato e si procederà alla discussione critica, alla definizione di variazioni e integrazioni coerenti con quanto previsto dal presente Avviso. In particolare, saranno oggetto dei “tavoli di co-progettazione”: - lo sviluppo degli obiettivi da conseguire e delle singole attività/servizi da realizzare; - la definizione delle modalità di organizzazione e svolgimento delle azioni oggetto della co-progettazione; - il piano economico finanziario; - le eventuali attività complementari ed integrative che il partner intende cofinanziare. La Convenzione che sarà sottoscritta con il soggetto partner selezionato conterrà necessariamente almeno i seguenti elementi: - oggetto della convenzione; - progettazione condivisa; - durata della convenzione; - direzione, gestione e organizzazione; - impegni del soggetto che intende realizzare il progetto; - impegni economico-finanziari e modalità di pagamento; - tracciabilità dei flussi finanziari; - inadempimenti – risoluzione; - controversie; - trattamento dei dati personali

Art. 12 – Durata della convenzione

La durata della convenzione è stabilita in anni tre dalla stipula.

Art. 13 - Copertura assicurativa

L'operatore è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale ivi compresi eventuali volontari e figure assimilabili, nonché dei danni, infortuni o altro procurati al personale dipendente ai volontari o a terzi in dipendenza del servizio prestato, esonerando l'Azienda USL Toscana Centro da ogni responsabilità conseguente. Si conviene al riguardo che qualsiasi eventuale onere è compreso nel corrispettivo.

L'operatore è tenuto a stipulare apposita copertura assicurativa di legge, per un periodo pari alla durata del Progetto per il quale si è candidato, provvedendo al rinnovo in caso di rinnovo o proroga, fornendo copia della quietanza di rinnovo, che copra:

- la responsabilità civile e i danni arrecati nello svolgimento delle proprie prestazioni dal personale, ivi compresi eventuali volontari o figure assimilabili, ai destinatari dei piani individualizzati e a terzi ;

- il personale durante lo svolgimento della prestazione lavorativa;

L'Azienda USL Toscana Centro è espressamente esonerata:

- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere al personale dei soggetti gestori o al singolo professionista per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio;

- da ogni e qualsiasi responsabilità per danni, infortuni o altro dovesse accadere agli utenti del servizio e a terzi durante il periodo di svolgimento dei servizi di cui sono destinatari.

Art. 14 – Fatturazione da parte dei soggetti erogatori al soggetto attuatore e pagamenti

In base a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 55/2013 – che ha introdotto l'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti economici tra la Pubblica Amministrazione e i Fornitori a decorrere dal 31.03.2015 – nella Fattura Elettronica dovrà essere inserito il numero dell'ordine e della bolla/certificato di pagamento, a pena di restituzione del documento mancante dei suddetti dati.

La fattura/e, elettronica/che intestata/e all'Azienda deve/ono essere inviata/e tramite i canali previsti dalla fatturaPA. Con le specifiche previste dal D.M. n.55 del 03/04/2013 con l'indicazione del codice CUU dell'Azienda Sanitaria, del CIG e del CUP (ove previsto).

Per effetto della L.190/2014 che dispone l'applicazione dello "Split payment", l'affidatario nel tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S" (scissione pagamenti).

Il pagamento delle fatture avverrà secondo quanto disposto dal D.Lgs. 231/2002 e smi entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di ricevimento delle fatture.

Nel caso di contestazione per difformità di quanto oggetto del servizio rispetto anche a quanto attestato, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di invio della contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

L'azienda provvederà ad operare una ritenuta dello 0.50% sul netto fatturato in attuazione dell'art. 30 del D. Lgs. 50/2016.

Resta fermo quanto previsto all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, in caso di DURC negativo.

Art. 15 – Trattamento dei dati personali

In ottemperanza delle disposizioni del D.Lgs n.101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali", si informa che:

- il trattamento dei dati raccolti è finalizzato allo svolgimento della presente procedura di gara ed all'eventuale successiva instaurazione e gestione del rapporto contrattuale;

- i suddetti dati vengono raccolti in archivio cartaceo ed informatico nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura, ai sensi delle leggi vigenti e fermi restando i principi in materia di accesso ai documenti amministrativi;

- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto pregiudica la partecipazione alla gara e la successiva eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale;



- la comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici ed ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto previsto dal sopra citato D.Lgs.n.101/2018;
- l'interessato può esercitare il diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti del sopra citato D.Lgs.n.101/2018. Il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Sanitaria.

Art. 16 - Richiesta informazioni

Le richieste di delucidazioni e/o di informazioni complementari relative al presente Avviso potranno essere richieste a mezzo e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica:

annalisa.ghiribelli@uslcentro.toscana.it

riportando nella richiesta l'oggetto del presente Avviso.

Firenze, 19.09.2022

Il Direttore S.O.S. Dipartimentale
Servizi amministrativi per territorio e
Sociale Firenze Empoli

Dipartimento del Decentramento
Direttore Dott.ssa Rita Bonciani

Dott. ssa Annalisa Ghiribelli
S.O.S. Dipartimentale Servizi
amministrativi per territorio e so
Firenze Empoli
Via dei Cappuccini - Empoli
Pec: servizionesds.uslcentro@
postacert.toscana.it
e-mail : annalisa.ghiribelli
@uslcentro.toscana.it